



IL FILM -

Critica

Anche se quella narrata da Scarface è una storia apprezzata in tutto il mondo, il **successo non è arrivato immediatamente**. Appena uscita nelle sale, infatti, la pellicola sconvolse un audience non abituato a toni così violenti e sopra le linee. Scopri in questa pagina le opinioni di **critica** e **pubblico**, e di come queste si sono evolute nel tempo fino a consacrare un mito.

[IL FILM](#)

Cinematographe.it

Scarface è una delle **pietre miliari** del genere gangster, diretto nel 1983 da Brian De Palma e scritto da Oliver Stone, con protagonista assoluto Al Pacino, affiancato da Michelle Pfeiffer e Steven Bauer. È il remake del classico omonimo di Howard Hawks, ma se ne discosta marcatamente nei contenuti, a partire dagli anni Ottanta come periodo in cui si svolge la vicenda al posto degli anni del proibizionismo, dall'ambientazione di **Miami** al posto di quella di Chicago, e con la **droga** come elemento centrale dei traffici illegali al posto degli alcolici. Inoltre il film di De Palma ha una considerevole durata di quasi 170 minuti che permette lo sviluppo di una narrazione dettagliata con un approfondimento e una delineazione dei personaggi eccezionalmente costruita. Al tempo dell'uscita il film ricevette giudizi contrastanti da parte della critica, a causa dell'**estrema violenza** di alcune scene e dell'uso disinvolto di linguaggio volgare, tuttavia nel corso degli anni venne sempre maggiormente rivalutato fino ad essere considerato in maniera pressoché unanime come un caposaldo del genere.

[CONTINUA A LEGGERE](#)

Mymovies.it

Alcuni episodi nella vita di Tony Montana, canaglia cubana, gangster a Miami negli anni ottanta, trafficante di droga, boss senza scrupoli, sanguinario dal grilletto facile, amante della famiglia e dell'onore, re del lusso, triste incarnazione del **sogno americano**. Ma anche ascesa e caduta di un malvagio puro, innaturalmente eroe da tragedia, con la sua corte di parassiti, un nuovo Scarface, una faccia sfregiata, come il **gangster** mitico degli anni trenta inventato da Hawks pensando ad Al Capone. [...]

[CONTINUA A LEGGERE](#)

Everyeye.it

Non è un caso che la dedica personale di Brian de Palma sia a due grandissime figure della Settima Arte come Howard Hawks e Ben Hecht, rispettivamente regista e sceneggiatore dello Scarface originale del 1932. Ma questo assai libero **remake**, curato in fase di scrittura da un altro grande come Oliver Stone, non ha assolutamente nulla da invidiare alla fonte ispiratrice, ponendosi tra i punti più alti del cinema "commerciale" americano anni '80. Una pellicola **entrata nella storia, cult** tra i cult, e che rispecchia in pieno il periodo in cui è uscito trovando nell'ambientazione a Miami, ai tempi spesso all'"onore" delle cronache per i sanguinosi fatti di sangue legati ai giri dei narcotrafficanti, il valore aggiunto di un plot già di per sé rasente la perfezione. E la storia che fa da sfondo all'ascesa e alla caduta di Tony Montana proviene dal cuore nero e pulsante di quell'America, tanto che Stone (chiamato in causa dopo l'iniziale coinvolgimento di Sidney Lumet) ebbe diversi colloqui con gli **"uomini sul campo"**, agenti della DEA ed ex-criminali, permettendo di inserire in uno sviluppo metaforicamente crudele una certa dose di cinico e spietato realismo. Realismo che insospetti e infastidi non poco la comunità cubana, qui protagonista e non proprio in maniera positiva, costringendo la produzione a spostare i luoghi delle riprese per evitare possibili ritorsioni.

[CONTINUA A LEGGERE](#)

Al Pacino



Michelle Pfeiffer



Steven Bauer



Brian De Palma



Scarface



Universal Pictures